

BASILICATA | L'allarme lanciato dall'associazione Tutor Onlus di Potenza. Radiografia dell'occulto sul territorio

Strani suicidi con l'ombra di Satana

In diversi casi non sono stati chiariti i motivi che hanno spinto i giovani a togliersi la vita «Le sette sataniche stanno prendendo piede». Maghi e cartomanti: giro d'affari da 5 milioni

L'ottava edizione del «banco farmaceutico»

Farmaci, oggi la giornata della raccolta per beneficenza in Puglia coinvolte 115 farmacie

MANLIO TRIGGIANI

● **BARI.** Oggi ricorre l'ottava edizione della Giornata nazionale di raccolta del farmaco organizzata dall'Associazione banco farmaceutico, Federfarma e Compagnia delle Opere. In Puglia saranno 230 i volontari impegnati nelle 115 farmacie aperte per turno, che hanno aderito alla raccolta. A Bari, sono 34 le farmacie che hanno aderito e 140 i volontari impegnati. Per informazioni, telefonare al 347.6543559.

I volontari, per questa gara di solidarietà, provengono da centri e case di accoglienza, Unitali, parrocchie e Misericordie. I medicinali raccolti sono quelli non garantiti dal servizio sanitario nazionale e, dopo la raccolta sono destinati a quanti, in difficoltà economiche, non possono acquistarne. I farmaci più richiesti sono contro la febbre, contro il raffreddore, per curare i dolori, per curare l'influenza, lassativi, antipiretici e antisettici, antinfiammatori, fermenti lattici, disinfettanti, decongestionanti.

I farmaci saranno donati a 69 enti: si tratta di case di accoglienza, congregazioni, ambulatori, istituti, sedi di Unitali, comunità, centri medici, parrocchie.

«Questa è un'iniziativa di solidarietà - spiega il presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Bari, Luigi D'Ambrosio Lettieri - e ha lo scopo di aiutare quanti, in un momento di generalizzata difficoltà economica del paese, vivono in condizioni critiche e non sono in grado di procurarsi farmaci utili per la salute che il servizio sanitario nazionale non garantisce».

I dati, del resto, sono eloquenti: l'anno scorso, a esempio, in tutta Italia furono donati 300mila farmaci e in Puglia 11.167 (3.550 a Bari; 1.208 a Brindisi; 1.665 a Foggia; 2.737 a Lecce; 2007 a Taranto). Di anno in anno aumentano gli enti, i volontari e il numero di medicinali donati dalla gente ai meno abbienti. Un dato che esprime bene come l'impegno dei cittadini sia espresso a favore delle fasce meno protette.

Il Banco farmaceutico è un'associazione senza scopo di lucro fondata dalla Compagnia delle Opere e dalla Federfarma. «È un'istituzione che con Federfarma collabora a destinare ai bisognosi i farmaci - spiega Arnaldo Tempesta, presidente Federfarma Bari - e c'è un contributo in soldi da parte delle aziende farmaceutiche, uno delle farmacie, 200 euro ognuna, e il cittadino dona un medicinale».

ERIKA NEMMO

● **POTENZA.** Suicidi sospetti. Depressione, delusioni d'amore, mancanza di un lavoro? Non solo. Molti casi in Basilicata e Puglia sarebbero legati all'attività di sette sataniche: l'allarme è lanciato dall'associazione Tutor Onlus di Potenza impegnata in una «battaglia» contro tutte le forme di plagio e di manipolazione mentale. «Il fenomeno, purtroppo - sottolinea Dino Potenza, presidente dell'associazione che è nata nel capoluogo lucano e ha sedi in varie città italiane - è molto diffuso specialmente fra i più giovani. Sono diversi i casi di suicidio sospetti. Siamo di fronte ad una forma di disagio sociale di cui non c'è ancora piena consapevolezza: si chiama satanismo acido. Gli esperti li definiscono anche culti distruttivi».

Quello dell'occulto è un «pianeta» frammentato, dalle mille facce. L'unica in qualche modo decifrabile da un punto di vista statistico è quella di maghi e cartomanti. Secondo una statistica dell'associazione Antiplagio sono circa 150 i maghi e/o astrologi che lavorano sul territorio lucano: 80 operano nel Potentino, il restante nella provincia di Matera.

Divinazioni, interpretazioni delle stelle e fenomeni sensitivi creano in Basilicata un giro di affari di ben 5 milioni di euro. L'equivalente di 10 miliardi del vecchio conio provengono dalle tasche di circa 10 mila lucani: tanti sono quelli che, per un motivo o per un altro, si rivolgono ai «dottori delle arti occulte».

A fronte di un fenomeno che interessa in maniera uniforme tutto il territorio italiano, la Basilicata può essere considerata, a livello sempre relativo, un'«isola felice»: le cifre delle regioni confinanti sono da capogiro e Napoli, Bari e Reggio



Sono 150 tra maghi e cartomanti in Basilicata

Calabria sono tra le 10 città con il numero più alto di sensitivi e simili.

Quanto alla tipologia di clientela i lucani non sono fuori standard. L'età media di coloro che cadono nell'imbroglio magia è di 43 anni, perlopiù donne (il 57%) con titoli di istruzione non elevati. Palle di vetro, tarocchi, pratiche esoteriche e astri sono la base di un mercato che negli ultimi anni è aumentato almeno del 30% mentre, al contrario, ancora bassissime le percentuali di truffati che arrivano a sporgere denuncia.

Non è dato sapere in che misura i servizi di maghi e simili passino da semplici consulti e vere e proprie estorsioni: per vergogna, ingenuità o, per paura, le denunce rimangono poche. Una di queste, fatta a Potenza, è sotto il vaglio dell'autorità giudiziaria: riguarda il caso di una chiromante di origini africane che, con regolare permesso di soggiorno, sembra arrotondasse i guadagni da baddante leggendo le carte. E pretendendo cifre da capogiro, fino a 5mila euro per ciclo di sedute.

San Val... o a metà

● Buone notizie morali e soprattutto namorati dell'arabico, chi entra in tale in coppia paglietta. E non solo: musei sono state site guidate ed hoc complete L'iniziativa è del Beni e le Attività festeggia anche Valentino, aprendo luoghi d'arte stata slogan «Innamora

L'occasione può per visitare ad ese archeologico di Ta to di recente. A Be interessato all'arc ta guidata gratuita mi e alla mostra « mentre a Palazzo pre a Bari Vecchia sul tema dell'amo visita guidata gra castello Svevo (ore